



133
29/12/2023

PIANO ANNUALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PER
L'ANNO 2023 (ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016) – INTEGRAZIONE

Sono presenti i signori:

- | | |
|----------------------|-------------------------------------|
| ▪ BATTISTINI CARLO | Presidente |
| ▪ BAGIONI ANTONIETTA | Rappr. Settore Servizi alle Imprese |
| ▪ CALLÀ GAETANO | Rappr. Settore Turismo |
| ▪ CORSINI ALESSANDRO | Rappr. Settore Agricoltura |
| ▪ FERRO FRANCESCO | Rappr. Settore Artigianato |
| ▪ VAGNINI FABRIZIO | Rappr. Settore Commercio |
| ▪ VICI LUCA | Rappr. Settore Industria |
| ▪ SASSI GUIDO | Rappr. Settore Cooperazione |
| ▪ DI GIGLIO RAFFAELE | Presidente Collegio Revisori |

Sono assenti i Signori:

- | | |
|--------------------|----------------------------------|
| • CASELLA CRISTINA | Componente Collegio dei Revisori |
| • RICCI ALESSANDRO | Componente Collegio dei Revisori |

Il Presidente richiama integralmente la delibera n. 132 del 21/12 u.s. con la quale la Giunta ha adottato una prima versione del piano annuale di razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno 2023 e ricorda che, relativamente alla società Fiera di Forlì S.r.l., la Giunta aveva ritenuto di rinviare ogni decisione in attesa di sapere cosa avesse deciso, in argomento, il Comune di Forlì e, quindi, la Holding del Comune, Livia Tellus S.p.a., titolare delle quote detenute in Fiera di Forlì (con una percentuale del 33% del capitale sociale). Tale rinvio è stato determinato dal fatto che alla Camera era giunta notizia, per le vie brevi, che anche il Comune di Forlì si fosse orientato, nel proprio piano di razionalizzazione, verso la misura della fusione/aggregazione.

Riferisce, quindi, che il giorno 28/12/2023, con una e-mail indirizzate alla Camera (ed esattamente all'avv. Rizzello che si occupa delle partecipazioni dell'Ente), Livia Tellus ha fatto pervenire uno stralcio del piano di razionalizzazione adottato dall'amministrazione forlivese dal quale si evince che il Comune, in collaborazione con la Holding, proporrà ai soci, quale misura di razionalizzazione da attuarsi per la partecipata Fiera di Forlì, "la fusione/aggregazione con altre realtà fieristiche" e che se tale misura non sarà realizzata nel corso del 2024 si procederà alla dismissione della propria quota di partecipazione, detenuta per il tramite della più volte citata Livia Tellus S.p.a..

Come si vede, si tratta della stessa misura di razionalizzazione che la Camera aveva suggerito lo scorso anno e che, purtroppo, sinora non si è concretizzata.

Il Presidente evidenzia che la Camera, nel piano di razionalizzazione 2022, aveva previsto che ove la misura della fusione/aggregazione non fosse stata attuata entro il 31.12.2023 l'Ente avrebbe esercitato il diritto di recesso, ritenendo non più indispensabile la partecipazione detenuta in Fiera di Forlì. Nondimeno, ritiene di dover evidenziare che tale recesso va riconsiderato, alla luce della decisione assunta dall'amministrazione comunale forlivese, giacché a suo avviso, ed in coerenza con le linee strategiche adottate dalla Camera, l'obiettivo di un polo fieristico romagnolo, conseguibile con la fusione/aggregazione della Fiera di Forlì con la Fiera di Cesena, è assolutamente strategico e più importante della mera liquidazione della quota societaria detenuta in Fiera di Forlì (peraltro di difficile realizzazione, quanto meno nell'immediato, attese le difficoltà in cui versa la società).

Il Presidente conclude proponendo alla Giunta di confermare la misura di razionalizzazione già assunta lo scorso anno, ossia la fusione/aggregazione con Cesena Fiera, da attuarsi entro il

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
Documento firmato digitalmente



31.12.2024, rinviando l'esercizio del recesso ex lege all'esito della mancata attuazione entro quella data.

Esaurito il riferimento, chiede alla Giunta di volersi esprimere al riguardo.

LA GIUNTA

- Udito il riferimento del Presidente e condivise le considerazioni espresse;
- Preso atto che anche il Comune di Forlì si è orientato verso il conseguimento, per il tramite della holding Livia Tellus S.p.a., della misura di razionalizzazione consistente nella fusione/aggregazione di Fiera di Forlì S.r.l. con altre realtà fieristiche;
- Ribadito quando già evidenziato nella delibera n. 97 del 15/12/2022 e cioè che Fiera di Forlì S.r.l. possa considerarsi indispensabile e strategica solo se inserita nell'ambito di un progetto di sistema fieristico romagnolo che ne possa permettere il rilancio e darle respiro nazionale e internazionale e che tale rilancio pare realizzabile solo attraverso la fusione/aggregazione con Cesena Fiera, società che ha riscontrato in questi ultimi anni performances brillanti e ribalta internazionale e che può permettere, finalmente, la realizzazione di quell'obiettivo, con evidenti vantaggi per l'economia locale, del territorio e dei soci sotto il profilo della tutela del patrimonio societario;
- Ritenuto pertanto, anche a tutela della partecipazione dell'Ente e del relativo valore economico, di dover confermare la citata misura di razionalizzazione della fusione/aggregazione da attuarsi entro il 31/12/2024, pena il recesso dalla società;
- Ritenuto altresì opportuno che l'Ente effettui una verifica, circa l'adozione da parte dell'amministrazione comunale dei passaggi necessari al conseguimento di quella misura, entro il 30/06/2024 ed eserciti ogni necessaria azione di impulso;
- Richiamata integralmente la propria delibera n. 132 del 21/12/2023;
- Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, verificata la manifestazione di volontà dei membri presenti in collegamento,

DELIBERA

- 1) di confermare le decisioni già assunte con delibera n. 132 del 21/12/2023;
- 2) di riconfermare e ritenere necessaria, quale azione di razionalizzazione e miglioramento, la fusione/aggregazione di Fiera di Forlì S.r.l. con Cesena Fiera S.p.a. e pertanto di mantenere la partecipazione in Fiera di Forlì a condizione che detta fusione/aggregazione possa realizzarsi entro il 31/12/2024, pena il recesso ex lege dalla Società, con un'azione di verifica, circa l'adozione delle conseguenti azioni da parte del Comune di Forlì, entro il 30/06/2024;
- 3) di approvare in sostituzione dell'analogo documento allegato alla delibera n. 132/2023 il documento allegato A alla presente delibera, a farne parte integrante e sostanziale, contenente la "Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini – Linee Guida", "Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini – Relazione" e "Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini – Piano operativo" e, per l'effetto, di adottare le seguenti decisioni:
 - di ritenere necessaria, quale azione di razionalizzazione e miglioramento, la fusione/aggregazione di Fiera di Forlì con Cesena Fiera e pertanto di mantenere la partecipazione in Fiera di Forlì a condizione che detta fusione/aggregazione possa realizzarsi entro il 31.12.2024, pena la dismissione dalla Società;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
Documento firmato digitalmente



- di mantenere la partecipazione detenuta in Rimini Congressi S.r.l., atteso che si tratta di società strategica per il territorio romagnolo e in virtù delle recenti decisioni del legislatore, senza azioni di razionalizzazione;
- di mantenere, per le considerazioni di diritto in premessa esposte e per le ragioni declinate in corrispondenza della rispettiva scheda, tutte le restanti le partecipazioni detenute e ricapitolate nella sezione "Mantenimento" del Piano di revisione ordinaria, allegato A alla presente deliberazione, in quanto considerate indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in virtù delle rafforzate attribuzioni, funzioni e competenze delle Camere di commercio a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 219/2016 e rese "ammissibili", in base alle prescrizioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
- 4) di dare mandato al Segretario Generale di provvedere, attraverso i competenti uffici, alla pubblicazione del Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni (allegato A) sul sito camerale nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 5) di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla comunicazione dell'esito della ricognizione effettuata al MEF attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del "Portale Tesoro" con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche;
- 6) di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni (allegato A) al Ministero delle imprese e del made in Italy, alla competente Corte dei Conti e, in via di cortesia istituzionale, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- 7) di rendere immediatamente esecutiva, per ragioni d'urgenza e necessità, la presente deliberazione.

Responsabile del procedimento istruttorio: Avv. Adriano Rizzello
S.1 - Affari legali/AR

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
Documento firmato digitalmente